



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALFREDO SASSI/RENATE

MBIC83100X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALFREDO SASSI/RENATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3295** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2023** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Principali elementi di innovazione
- 8** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 11** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 37** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate

- 99** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo, nato nel 2001 e composto da otto plessi, è situato nella zona più a Nord della Provincia di Monza e Brianza. Interessa i tre Comuni di Renate (4000 abitanti), Veduggio con Colzano (4500 abitanti) e Brioso (6000 abitanti), per un totale di bacino d'utenza pari a circa 14500 residenti. Frequentano la scuola anche alunni provenienti dai Comuni e dalle Province limitrofe.

TERRITORIO

Il territorio appare caratterizzato da omogeneità fisica e si trova nella fascia di alta pianura e collinare.

L'economia interna è prevalentemente terziaria, ma sono presenti sul territorio diverse industrie specializzate nel settore metalmeccanico, metallurgico e della lavorazione del materiale plastico e del legno.

La capacità imprenditoriale del ceto commerciale, artigianale e industriale, per altro sufficientemente sviluppati, deve fare i conti con le attuali difficoltà economiche.

La presenza di stranieri non è distribuita in modo omogeneo nei tre Comuni: è più elevata a Veduggio e a Renate, molto bassa a Brioso.

Sono presenti famiglie con particolari esigenze che sono assistite dai servizi sociali, dalle Parrocchie, dalle associazioni di volontariato.

Il territorio vede la presenza di numerose strutture che lavorano con l'Istituto, co-progettano attività destinate agli allievi che consentono iniziative significative a carattere gratuito:

- Servizi comunali (assessorato all'Istruzione, biblioteche) per progetti didattici specifici;
- Servizi sociali, ASL, neuropsichiatria infantile, tutela dei minori per gli alunni con particolari esigenze educative o in situazioni di disagio socio-economico; Arma dei Carabinieri, Vigili Urbani, Polizia Postale per percorsi sulla legalità;
- Associazioni di volontariato con proposte di promozione dell'educazione (AVIS, Protezione Civile, etc.);
- Associazioni sportive, con percorsi di avviamento a vari sport.



I contributi dei tre Enti Locali vengono utilizzati in via prioritaria per i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e per l'acquisto di materiali e arredi.

Gli edifici sono accessibili ai disabili. Le sedi sono raggiungibili grazie ai trasporti organizzati dai Comuni. Sono presenti palestre, aule speciali attrezzate e laboratori in tutte le sedi.

Il livello di dotazione ICT (PC, laboratori, LIM, videoproiettori), è superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Quasi tutte le classi della scuola sono dotate di LIM.

STRUTTURA E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO ALFREDO SASSI/RENATE

Scuole dell'Infanzia

Fraz. Fornaci
Briosco

Via Tripoli
Renate

Scuole Primarie

Duchessa Elena d'Aosta
Briosco

Alessandro Manzoni
Briosco fraz. Capriano

G. Segantini
Veduggio con Colzano

Alfredo Sassi
Renate

Scuole Secondarie I Grado

Benedetto da Briosco
Briosco

Giovanni XXIII
Renate



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	LIM e SmartTV	33



Aspetti generali

L'Istituto si pone delle priorità strategiche desunte dal RAV e finalizzate al miglioramento degli esiti e al raggiungimento delle competenze da parte degli alunni e delle alunne, in un'ottica progettuale e innovativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Animatori digitali 2022-2024

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti digitali innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 27 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Le 19 aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, principalmente per gli arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. L'acquisto degli arredi, non presenti a scuola, permettono la rimodulazione del setting delle aule. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva; Oltre agli schermi digitali verranno acquistati accessori per la videoconferenza, software didattici, soundbar e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Andremo inoltre ad adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati, sia per le lezioni di informatica/coding sia per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Prediligeremo set di robotica educativa e strumenti per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ

La nostra VISION: seguire la crescita di ogni alunno guidandolo a esplorare sé stesso e il mondo che lo circonda, a conoscersi nella sua interezza, a valorizzare le proprie capacità, a impegnarsi per superare i propri limiti e a conquistare la propria identità.

La nostra MISSION: costruire un ponte tra infanzia e adolescenza per compiere un viaggio dai molteplici percorsi, per valorizzare ciascuno e sostenerlo nella costruzione del proprio progetto di vita.

La scuola promuove la formazione della persona rispondendo al principio di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno perché possa diventare un protagonista più consapevole della società.

FINALITÀ

SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi, promuovendo autonomia e responsabilità.

SCUOLA CHE EDUCA ALL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Trasformare conoscenze e abilità in competenze personali per consentire ai ragazzi di diventare protagonisti attivi, critici e responsabili nella società.

SCUOLA ORIENTATIVA

Preparare l'alunno ad operare scelte consapevoli nel breve, medio e lungo termine.

SCUOLA DELL'IDENTITÀ

Rispettare e sviluppare la singolarità e la complessità di ogni alunno, la sua identità, le sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO

Motivare alla partecipazione nelle attività didattiche e educative mediante l'apprendimento significativo.

SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEI DISAGI, DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI, DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Porre cura e attenzione ai bisogni e alle difficoltà per promuovere la salute, prevenire disagi e



abbandoni scolastici.

SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Promuovere nell'attività didattica lo sviluppo di relazioni educative positive tra gli studenti e all'interno del gruppo.

OBIETTIVI

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto realizza interventi educativi e didattici mirati allo sviluppo e al potenziamento della personalità e delle capacità di ogni alunno.

Pertanto, la scuola mira a:

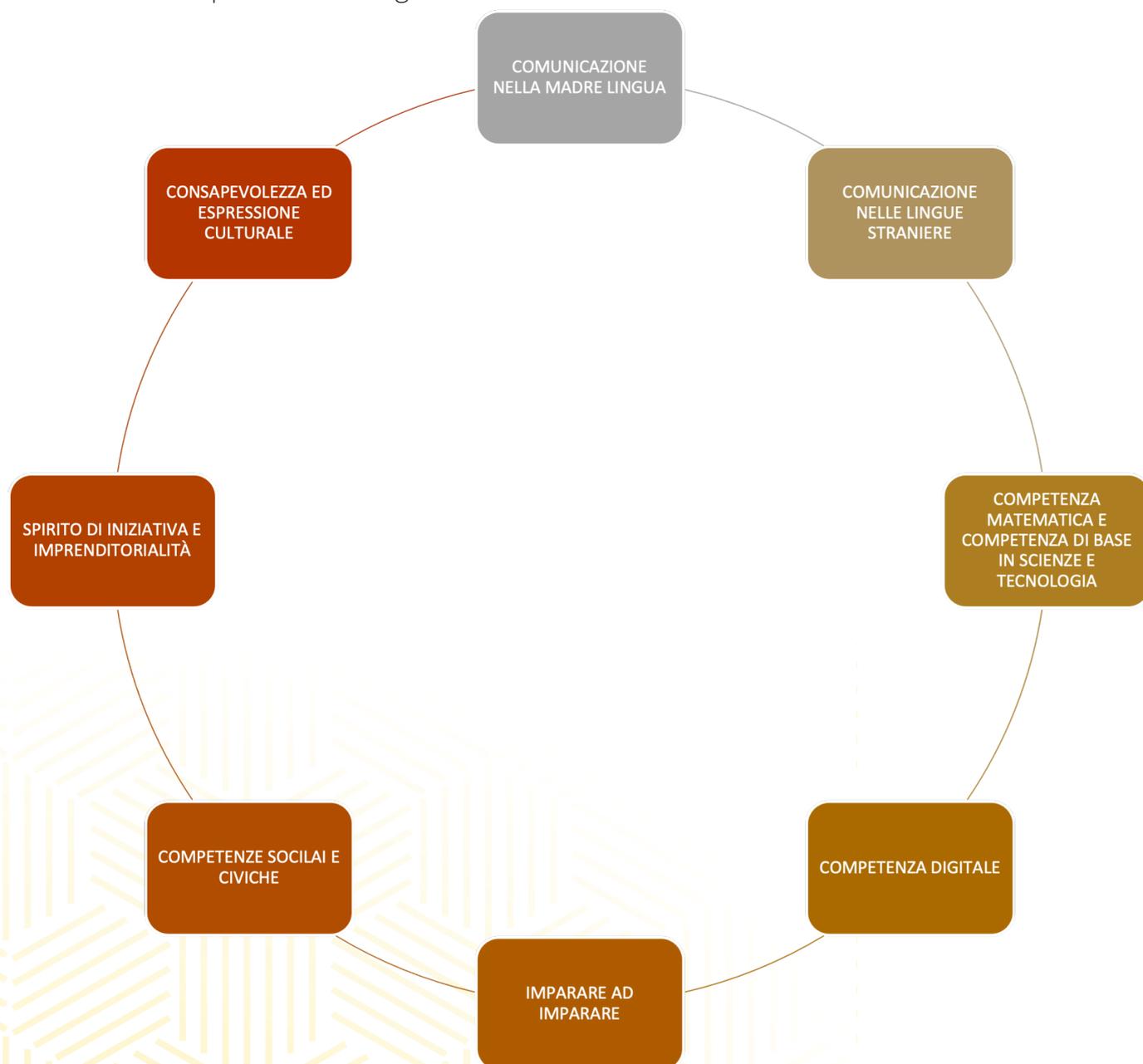
- favorire la crescita e la valorizzazione della persona nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno;
- aiutare gli alunni a trasformare le conoscenze e le abilità acquisite in competenze personali;
- assicurare a tutti gli alunni pari opportunità per raggiungere livelli culturali adeguati, al fine di sapersi orientare e proseguire gli studi attraverso l'acquisizione di competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali;
- consolidare le competenze linguistiche;
- sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare la pratica e la cultura musicale;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppare comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- potenziare le discipline motorie e favorire lo sviluppo di una vita sana;
- sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale;
- potenziare metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito tra gli studenti.

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Le finalità generali della scuola sono stabilite a partire dalla persona che apprende. La scuola insegna ad APPRENDERE, ESSERE, VIVERE; è luogo di formazione attraverso lo studio, l'acquisizione di saperi, competenze e meta conoscenze; è una comunità educante, aperta al confronto e al dialogo con le diversità. Il sistema scolastico assume come orizzonte di



riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE.



EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado (Legge 92/2019). Il curriculum di Educazione Civica è stato definito in base alle linee guida ministeriali. La legge dispone che l'insegnamento di tale disciplina abbia un proprio voto, vi siano dedicate almeno 33 ore all'anno e si sviluppi intorno a tre assi principali:



- Lo studio della Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

A partire da questi nuclei concettuali ogni ordine di scuola ha definito gli obiettivi di apprendimento, la suddivisione nelle diverse discipline, i tempi. (Sul sito è possibile consultare il Curricolo di Educazione Civica)

INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

L'innovazione didattica è uno degli elementi centrali del PTOF.

Essa viene perseguita in modo ponderato ed equilibrato, tenendo ben presenti i principi-guida che devono governare ogni scelta e iniziativa:

- cogliere i bisogni degli studenti di oggi e confrontarsi in modo critico ma aperto con le innovazioni del mondo della comunicazione (blog, social network, etc.);
- conoscere gli strumenti attraverso i quali gli studenti comunicano, giocano, imparano;
- aggiornarsi sulle nuove opportunità didattiche offerte dalla tecnologia (software strumenti per preparare lezioni, per costruire mappe, per assecondare lo stile di apprendimento di ciascuno);
- valorizzare le dotazioni informatiche di cui dispone l'istituto.

In termini operativi, tali principi si traducono in queste azioni concrete:



- esplorare ed utilizzare gli strumenti che si hanno a disposizione a scuola e a casa: libri di testo e CD allegati, applicazioni e materiali digitali messi a disposizione dalle case editrici dei libri o da altri supporti;
- a scuola, sperimentare con la LIM e in aula di informatica, sotto la guida dell'insegnante, software per scrivere, elaborare dati, creare mappe, costruire grafici, presentare argomenti di studio, realizzare ipertesti ed e-book;
- far cogliere le potenzialità degli strumenti legati alle nuove tecnologie

Fare innovazione significa inoltre:

- offrire una "bussola critica" per navigare nel web;
- orientare i cosiddetti nativi digitali a un uso corretto, rispettoso e responsabile degli strumenti di comunicazione;
- far scoprire a ciascuno quali strumenti siano più utili al proprio stile di apprendimento



- cogliere le opportunità offerte da bandi e concorsi indetti a livello locale, nazionale o internazionale, per stimolare gli studenti ad un lavoro quotidiano che non sia finalizzato solo al “fare i compiti assegnati dall'insegnante”, ma soprattutto alla formazione di cittadini del mondo consapevoli e responsabili.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La scuola svolge la propria funzione educativa insieme alle famiglie per la ricerca dell'armonico sviluppo dell'individuo. La collaborazione fra scuola e famiglia risulta essenziale per la condivisione delle finalità che la scuola si propone. È importante che vi siano rapporti non solo nei momenti critici, ma relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli in modo che scuola e famiglia si supportino a vicenda nelle comuni finalità educative come indicato dalle indicazioni Nazionali 2012. I rapporti tra la scuola e la famiglia sono, inoltre, regolati dal “Patto educativo di corresponsabilità” ai sensi del DPR 235/2007. Il “Patto di Corresponsabilità” è stato integrato con nuove disposizioni e regolamentazioni previste a fronte dell'emergenza sanitaria.

Si tratta di un vero e proprio patto, che viene firmato dall'alunno (nella scuola secondaria di primo grado), dai genitori e dal Dirigente Scolastico. Esso contiene le azioni che devono essere messe in atto dai tre soggetti: scuola – famiglia – alunno.

In base ad esso la scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. La scuola promuove le seguenti iniziative per coinvolgere i genitori:



- Momenti istituzionali: assemblee di classe o di plesso, Consigli di classe, di interclasse, di intersezione, Consigli d'Istituto
- Momenti individuali: colloqui con gli insegnanti stabiliti secondo un calendario preciso annuale, ricevimento genitori (un'ora la settimana per la scuola secondaria di primo grado), colloqui con il capo d'istituto (in caso di necessità particolari)
- Momenti informali: i genitori propongono, partecipano e affiancano i docenti nell'organizzazione di iniziative collaterali alle attività didattiche.

Dal punto di vista informativo, un passo importante nella direzione della trasparenza e della comunicazione efficace è costituito dall'adozione, nelle scuole secondarie e primarie, del registro elettronico. Esso è uno strumento mirato ad offrire alle famiglie un monitoraggio costante e quotidianamente aggiornato sulla frequenza dei figli, le attività svolte, i giudizi e le valutazioni ottenuti, le eventuali annotazioni o richiami disciplinari.

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità generali della scuola, che è luogo di formazione attraverso lo studio e l'acquisizione di saperi, sono in sintesi le seguenti:



- favorire una solida preparazione culturale di base, che sia la premessa per un'ulteriore educazione permanente;
- favorire il graduale raggiungimento di una propria identità che consenta all'alunno di operare scelte realistiche;
- promuovere una graduale capacità di analisi critica della realtà e favorire la formazione di abilità logiche e operative;
- promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino;
- curare lo sviluppo dell'aspetto cognitivo e di quello relazionale-affettivo e motivazionale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. FORNACI MBAA83101R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRIPOLI MBAA83102T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUCHESSA ELENA D'AOSTA MBEE831012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI MBEE831023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.SEGANTINI MBEE831034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALFREDO SASSI - RENATE MBEE831045

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: B. DA BRIOSCO - BRIOSCO MBMM831011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - RENATE MBMM831022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

IC ALFREDO SASSI/RENATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per il curricolo di istituto e il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda alla sezione dedicata sul sito della scuola al seguente link:

[Curricolo Verticale IC SASSI](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé e della comunità. Primaria

Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. □ Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. □ Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale. □ Distinguere gli elementi, le attività, il ruolo e i servizi di Provincia e Regione. □ Riflettere sulla funzione delle organizzazioni internazionali. □ Riconoscere il valore e l'impegno delle principali associazioni di volontariato operanti sul territorio. □ Conoscere il significato di alcune ricorrenze.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé e dell'ambiente. Primaria**

Conoscere le regole per una corretta alimentazione. □ Riflettere sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale. □ Conoscere le diverse fonti di energia rinnovabile e non e usarle con un atteggiamento critico e razionale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità digitale e sicurezza in rete. Primaria**

Gestire la propria identità digitale (es. la mail con username e password). □ Comprendere che i propri e gli altrui dati vanno tutelati.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé e della comunità. Secondaria**

Riconoscere i concetti di libertà, responsabilità, cooperazione. □ Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. □ Riconoscere le diverse forme di Stato. □ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco. Capire che cosa è la libertà di opinione e di espressione e la sua importanza per la democrazia. Riconoscere le organizzazioni mafiose e sviluppare un atteggiamento critico. Riconoscere l'importanza di alcune ricorrenze. Distinguere gli atteggiamenti degli Stati verso la libertà religiosa.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé e dell'ambiente. Secondaria**

Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale.

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Essere sensibile ai problemi dell'inquinamento. Promuovere la salvaguardia ambientale e la produzione di energia pulita. □ Conoscere il significato del termine "sostenibilità" e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Essere sensibile ai problemi della conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale e confronto con le altre nazioni. Leggere le tipologie principali dei Beni Culturali, riconoscendone le funzioni e l'importanza del restauro e della conservazione.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dei device, sicurezza in rete, identità digitale e privacy, rischi della rete. Secondaria**

Conosce i diversi canali di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. □ Sa utilizzare i diversi codici comunicativi nel rispetto della netiquette. Utilizzare eticamente le informazioni contenute nei social, riconoscendone gli eventuali pericoli. □ E' consapevole che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità sociale. Uso consapevole del web.

- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità.

Maturare la propria identità ed essere autonomo sul piano personale. Comprendere di far parte di un gruppo. Creare una relazione significativa con le insegnanti e i pari.
Comprendere l'importanza delle regole. Partecipare ai momenti di festa.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Prendersi cura di sé e dell'ambiente.

Prendersi cura di sé.. Stare a tavola in modo corretto

Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura e riconoscere l'effetto del degrado e dell'incuria. Esplorare l'ambiente e rispettarlo. Conoscere i servizi territoriali

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Conoscenza dei diversi device.**

Prendere consapevolezza dell'esistenza della tecnologia digitale e i nuovi media e ne sperimenta l'utilizzo

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: DUCHESSA ELENA D'AOSTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII - RENATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Si avvia alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e



Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ALFREDO SASSI/RENATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM IN VERTICALE SECONDARIA**

I progetti in ambito STEAM saranno sono svolti grazie alla collaborazione tra studenti e studentesse di età compresa tra i tre e i tredici anni (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria). Le proposte, interdisciplinari e fortemente inclusive, avranno una grande valenza in ambito orientativo.

L'innescò che stimola straordinariamente la motivazione all'apprendimento sarà la condivisione tra pari "in verticale" realizzata mediante scambi di materiali e/o esperienze tra scuole di grado diverso. Un primo momento sarà dedicato all'ideazione-progettazione-realizzazione di esperimenti, allestimenti, video, rappresentazioni teatrali, dipinti, materiale ludico da presentare poi ad altri studenti e studentesse. Tutti i "prodotti" verranno condivisi in un grande evento o in differenti occasioni di incontro e collaborazione in cui ognuno è sia esperto/a che apprendista.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientamento come processo di lifelong learning

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Inclusione come valorizzazione delle caratteristiche di ognuno

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Abbattere stereotipi di genere

Osservare, misurare, passare al modello.



○ Azione n° 2: STEM IN VERTICALE PRIMARIA

I progetti in ambito STEAM saranno svolti grazie alla collaborazione tra studenti e studentesse di età compresa tra i tre e i tredici anni (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria). Le proposte, interdisciplinari e fortemente inclusive, avranno una grande valenza in ambito orientativo.

L'innescò che stimola straordinariamente la motivazione all'apprendimento sarà la condivisione tra pari "in verticale" realizzata mediante scambi di materiali e/o esperienze tra scuole di grado diverso. Un primo momento sarà dedicato all'ideazione-progettazione-realizzazione di esperimenti, allestimenti, video, rappresentazioni teatrali, dipinti, materiale ludico da presentare poi ad altri studenti e studentesse. Tutti i "prodotti" verranno condivisi in un grande evento o in differenti occasioni di incontro e collaborazione in cui ognuno è sia esperto/a che apprendista.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Orientamento come processo di lifelong learning

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Inclusione come valorizzazione delle caratteristiche di ognuno

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Abbatere stereotipi di genere.

○ **Azione n° 3: STEM IN VERTICALE INFANZIA**

I progetti in ambito STEAM saranno sono svolti grazie alla collaborazione tra studenti e studentesse di età compresa tra i tre e i tredici anni (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria). Le proposte, interdisciplinari e fortemente inclusive, avranno una grande valenza in ambito orientativo.

L'innescò che stimola straordinariamente la motivazione all'apprendimento sarà la condivisione tra pari "in verticale" realizzata mediante scambi di materiali e/o esperienze tra scuole di grado diverso. Un primo momento sarà dedicato all'ideazione-progettazione-



realizzazione di esperimenti, allestimenti, video, rappresentazioni teatrali, dipinti, materiale ludico da presentare poi ad altri studenti e studentesse. Tutti i "prodotti" verranno condivisi in un grande evento o in differenti occasioni di incontro e collaborazione in cui ognuno è sia esperto/a che apprendista.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Orientamento come processo di lifelong learning

Sviluppare il pensiero creativo.



Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Inclusione come valorizzazione delle caratteristiche di ognuno



Moduli di orientamento formativo

IC ALFREDO SASSI/RENATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Chi sono io? Conoscersi e farsi conoscere**

L'alunno è guidato a riscoprire sé stesso, in un ambiente nuovo quale la scuola secondaria di primo grado, attraverso il Progetto Accoglienza volto ad accompagnare lo studente nella nuova realtà che lo vedrà protagonista nell'acquisizione di nuove abilità anche in relazione al rapporto con i compagni e i docenti. La lettura di brani antologici selezionati, attività e produzioni di testi scritti, da cui nascono riflessioni legate alla sfera del sé e dei sentimenti, oltre alla condivisione delle regole di classe e del Patto di corresponsabilità, all'uso del registro elettronico, alla conoscenza degli spazi costituiscono il primo passo di questo percorso di crescita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: L'IO si apre alla cultura e alle radici imprenditoriali del territorio

L'alunno, all'interno del proprio percorso di crescita, è proiettato all'interno di una realtà più ampia e complessa. La consapevolezza del territorio in cui vive, avviene attraverso la partecipazione al Consiglio comunale aperto che mostra agli studenti la rete amministrativa e le specifiche dinamiche di gestione del territorio. La presa di coscienza del tessuto economico e sociale del proprio territorio avviene attraverso le visite in azienda organizzate grazie alla collaborazione con la rappresentanza locale dell'Associazione Maestri del Lavoro. Le attività successive a tali visite guidate vengono finalizzate nella realizzazione di elaborati scritti e multimediali che esaltano le riflessioni emerse dagli appuntamenti previsti. Inoltre viene presentato allo studente un quadro sinottico dell'organizzazione della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Io nel mondo. È tempo di scegliere...

L'alunno, attraverso una serie di brani antologici e di informazioni fornite dai docenti, raccoglie quegli elementi utili all'imminente scelta del percorso di scuola superiore. Riflette quindi sui concetti di sogno, sogno realizzabile, aspirazioni, attitudini e propri punti di forza: in tale ottica viene proposto allo studente un intervento in tema di intelligenze multiple, da parte di uno specialista in psicologia dell'orientamento, e successivamente viene somministrato un test attitudinale con l'obiettivo di far emergere le attitudini di ciascuno. Inoltre, la presentazione dei piani orari e delle specificità di ogni indirizzo, l'organizzazione di appuntamenti di raccordo con gli istituti superiori e le testimonianze di ex lavoratori e studenti universitari sono finalizzate alla maturazione di una scelta consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Primaria Let's start again

Ascolto, comprensione e conversazione, giochi, immagini, canzoni, gestualità in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare abilità di comprensione e di produzione della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto a tutte le classi delle Primarie dell'Istituto dalla seconda alla quinta.



● Primaria Screening DSA

Somministrazione collettiva di test (prove di lettura per verificare la comprensione e prove matematiche) e individuale (prova di lettura per velocità e correttezza e intervista sulle esperienze di apprendimento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivare in modo tempestivo gli interventi più adeguati a sostenere lo sviluppo delle attività di lettura, scrittura e calcolo e il complessivo benessere nell'esperienza di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi seconde delle Primarie dell'Istituto.

● Primaria Sport senza limiti

Attività sportive altamente inclusive, in un'ottica paralimpica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Valorizzazione della diversità ed educazione ad essa come caratteristica e non come limite; - Realizzazione di attività sportive maggiormente inclusive - Accettazione dei limiti propri e altrui; - Sviluppo di comportamenti relazionali positivi, basati sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Briosco

● Primaria Laboratorio espressivo teatrale

Il progetto verrà realizzato attraverso la metodologia del 'learning by doing'. I bambini verranno invitati a vivere il setting teatrale utilizzando il corpo e la voce, per conoscere e sviluppare la comunicazione verbale e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo che vedrà la partecipazione di tutti gli alunni delle cinque classi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Capriano

● Infanzia Progetto psicomotricità

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Corretto sviluppo motorio, cognitivo, simbolico, affettivo e relazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Il Progetto è rivolto a tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia di Renate e Fornaci.

● Secondaria Affettività

Incontri con esperti su tematiche quali la sessualità, la conoscenza del corpo, la relazione affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Offrire spunti di riflessione sul corpo in cambiamento e sul significato della sessualità al fine di maturare scelte consapevoli e responsabili, rispettose per sé e per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Secondaria Uso consapevole dei Social Bullismo e Cyberbullismo

Lavori di gruppo e sottogruppo, Discussioni e confronti, Educazione tra pari, Brainstorming, Role-playing per riflettere sull'uso dei social e sul fenomeno di Bullismo Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare il crescente fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Usare i social in modo consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Secondaria Laboratorio di chimica e fisica

Si tratta di un progetto volto a sviluppare un pensiero scientifico ed applicare le fasi del metodo sperimentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approfondire argomenti trattati in classe relativi alla chimica per le seconde ed alla fisica per le prime



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Istituto Istruzione domiciliare

Lezioni uno a uno per alcune discipline anche a integrazione del percorso della scuola in ospedale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione e raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Istituto Sportello d'ascolto

Supporto psicologico agli alunni che ne fanno richiesta, al gruppo classe o ai docenti. Scuola dell'infanzia e primaria: osservazioni dei gruppi classe consulenze ai docenti Scuola secondaria: colloqui con gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Soluzione o miglioramento delle criticità. Benessere nell'esperienza scolastica e umana. sostenere e supportare gli insegnanti nel loro ruolo educativo; Favorire negli studenti il benessere individuale e promuovere l'inclusione nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● **Infanzia Il gesto grafico**

Rilevazione dei bisogni legati al gesto grafico ed interventi per correggere o potenziare il medesimo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Gestualità consapevole e corretta nell'utilizzo degli strumenti grafici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Infanzia Avvicinamento alla lingua inglese**

Incontrare la lingua inglese provando ad ascoltare, comunicare e a distinguere sonorità e vocabol



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riprodurre semplici suoni, vocaboli e frasi in lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Infanzia Progetto annuale**

Il progetto si propone la crescita integrale del bambino attraverso la presa di coscienza delle proprie capacità e potenzialità in un contesto di relazioni significative con i pari e gli adulti, aperti al territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere gradualmente coscienza di sé e nelle proprie capacità. Sperimentare serenamente nuove relazioni e nuovi contesti. Acquisire strumenti che gli permettano di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino

● **Primaria Sport...entoso**



Attività ludica per lo sviluppo di tutti gli aspetti coordinativi e degli schemi motori di base. (1° biennio) Giosport per il potenziamento e lo sviluppo degli schemi motori di base (2° biennio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare componenti essenziali della motricità di base, fornire componenti ludiche e motorie, promuovere un corretto stile di vita e valori alla base della vita comune e della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Primaria Quest'anno sarà un circo**

Attività ludico-espressiva finalizzata ad apprendere le basi dell'arte circense in un clima cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo spirito di collaborazione mantenendo l'originalità del singolo Stimolare l'agonismo non competitivo Promuovere il benessere psico-fisico attraverso il gioco e il divertimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Primaria Scuola in musica**

Il progetto verrà realizzato attraverso la metodologia del 'learning by doing'. I bambini verranno invitati ad eseguire esercizi di movimento ritmico tratti dal metodo Dalcroze e Horff. Sono previste anche lezioni frontali laboratoriali e di ascolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Preparazione di un momento di condivisione con i genitori del percorso vissuto dai bambini (saggio finale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Secondaria Centro sportivo**
-



Gare sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie e sportive; gestione del momento agonistico e competitivo; collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Secondaria Special Olympics**

Gare sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione e miglioramento delle autonomie degli alunni con disabilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Istituto Continuità

Attività di accoglienza e di raccordo tra i diversi ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Favorire agli studenti un passaggio graduale e sereno tra gli ordini di scuola. Sviluppare fiducia verso il nuovo ordine scolastico attraverso l'esplorazione degli spazi. Favorire una prima conoscenza dei compagni e degli insegnanti per un rapporto di familiarità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Istituto Percorsi musicali

Laboratorio musica d'insieme (orchestra) Pratica strumentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

sviluppo sociale e culturale degli allievi tramite un potenziamento nella formazione musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Secondaria Lingue Plus

Attività di recupero e di potenziamento L2 e L3. Classi terze: preparazione all'esame per la certificazione KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base e potenziamento delle eccellenze in ambito linguistico

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola amica UNICEF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare le competenze sociali e civiche.

Il Progetto potenzierà le competenze indicate attraverso un percorso che durerà per tutto il corso dell'anno, attraverso l'approfondimento di diversi argomenti che saranno affrontati anche nelle ore di insegnamento di educazione civica. Ogni tematica sarà trattata in modo adeguato rispetto all'età degli alunni coinvolti. In linea generale il Progetto, attraverso le diverse attività proposte, mira a sviluppare ed approfondire i tre pilastri dell'Ed Civica: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella sua attuazione il Progetto prevede anche dei momenti attivi di partecipazione dei bambini e dei ragazzi come:

- una raccolta fondi che coinvolge anche le famiglie in collaborazione con il Comitato Unicef di Monza e Brianza;
- la Giornata dei Diritti per l'infanzia e l'adolescenza, in cui viene consegnato l'attestato di Scuola Amica Unicef;
- una seduta del Consiglio Comunale Aperto dei ragazzi e delle ragazze che si svolgerà nel mese di maggio 2024 nei diversi comuni in cui le scuole sono dislocate;
- realizzazione elaborati inerenti al tema.

Il progetto ha la durata dell'intero anno scolastico. Le diverse fasi operative saranno variabili rispetto alla programmazione didattica dei docenti coinvolti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
alunni
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
ALUNNI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
NEO ASSUNTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AGGIORNAMENTO
DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Titolo attività: SUPPORTO DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. FORNACI - MBAA83101R

VIA TRIPOLI - MBAA83102T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento importante del progetto educativo, essa si riferisce ai processi di apprendimento e si avvale di strumenti quali:

- Osservazione sistematica;
- La raccolta di documentazione;
- Attività mirate ad evidenziare fatiche o difficoltà nell'acquisizione di specifiche competenze;
- Schede di valutazione.

Il processo che porta alla valutazione educativo-didattica, pur prevedendo dei momenti istituzionali calendarizzati nel corso dell'anno scolastico (Osservazione iniziale, osservazione in itinere, osservazione finale), si realizza in forma costante secondo un modello di ricorsività continua tra: progettazione, attuazione, verifica e riprogettazione.

La valutazione è uno strumento di crescita qualitativa, resa possibile grazie alla documentazione sistematica che comprende materiali di tipo verbale e grafico raccolti anche con mezzi multimediali (disegni, fotografie, audio e video riprese, trascrizione di dialoghi ecc.) e rende concretamente visibile il percorso di crescita emotiva, cognitiva, relazionale di ogni singolo bambino. In questo modo è possibile la restituzione e condivisione delle esperienze anche con i bambini e le famiglie, per raccogliere la loro voce diretta rispetto alla quantità e qualità degli apprendimenti conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si rifanno ai criteri generali di VALUTAZIONE in quanto l'educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il principale strumento di valutazione nella scuola dell'infanzia è l'osservazione dei bambini nel loro agire quotidiano che ci consente di valutare le capacità di interagire e collaborare con i coetanei e gli adulti di riferimento.

In particolare gli indicatori di rilevazione fanno riferimento alle capacità di cooperare e partecipare, di comunicare con gli altri e di apportare contributi personali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALFREDO SASSI/RENATE - MBIC83100X

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il principale strumento di valutazione nella scuola dell'infanzia è l'osservazione dei bambini nel loro agire quotidiano che ci consente di valutare le capacità di interagire e collaborare con i coetanei e gli adulti di riferimento.

In particolare gli indicatori di rilevazione fanno riferimento alle capacità di cooperare e partecipare, di comunicare con gli altri e di apportare contributi personali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



B. DA BRIOSCO - BRIOSCO - MBMM831011

GIOVANNI XXIII - RENATE - MBMM831022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sarà volta non solo ad acquisire informazioni sul grado di apprendimento dell'allievo, ma dovrà avere anche funzione pedagogica di carattere formativo, esplicandosi in un rapporto dinamico con la programmazione.

I momenti della valutazione sono rappresentati da:

Valutazione iniziale o diagnostica che serve per calibrare gli interventi educativi in funzione delle conoscenze individuali e del gruppo che sono acquisite sulla base delle informazioni provenienti dalla scuola primaria e delle prove d'ingresso o nelle classi successive dalle prime verifiche svolte sul programma dell'anno precedente.

Prove d'ingresso

Valutazione formativa e diagnostica che è effettuata durante il processo di apprendimento e permette di fare correzioni e dare orientamenti nuovi al processo di insegnamento. Questo tipo di valutazione si esplica in una osservazione spontanea (colloqui, dialoghi, osservazioni durante le lezioni, attività di gruppo, momenti non strutturati, etc.) e in una osservazione sistematica (verifiche)

Le singole verifiche (compiti in classe, questionari, relazioni, test, interrogazioni, esercitazioni) permettono la misurazione delle prestazioni scolastiche rese giorno per giorno.

Le verifiche vengono valutate dagli insegnanti in relazione ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti e condivisi nel Consiglio di Classe e agli obiettivi didattici della disciplina. Il conseguimento degli obiettivi delle verifiche viene misurato, quando possibile, attraverso un punteggio che viene fatto corrispondere ad un voto. Sulla base del D.P.R. 122 del 2009 e D.P.R. 62 del 2017 il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione comuni.

10 - Conoscenze ampie e approfondite.

Esposizione rigorosa, ricca e ben articolata.

Padronanza sicura dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline.

Applicazione sicura ed autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove.

Efficace capacità di comprensione e analisi.

Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale.

Utilizzo sicuro degli strumenti.

9 - Conoscenze complete e approfondite.

Esposizione chiara e ben articolata.



Padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline.

Applicazione sicura ed autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove.

Efficace capacità di comprensione e analisi.

Capacità di sintesi appropriata con spunti di rielaborazione personale.

Utilizzo abbastanza sicuro degli strumenti.

8 - Conoscenze complete.

Esposizione chiara e ben articolata.

Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse.

Buona capacità di comprensione e analisi.

Capacità di sintesi appropriata.

Utilizzo appropriato degli strumenti.

7 - Conoscenza globale dei nuclei fondamentali delle discipline.

Esposizione chiara.

Applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e note.

Discreta capacità di comprensione e analisi.

Capacità di sintesi parziale.

Utilizzo abbastanza appropriato degli strumenti.

6 - Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari.

Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.

Applicazione delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e note.

Capacità di analisi e comprensione elementare.

Utilizzo accettabile degli strumenti.

5 - Conoscenza parziale e lacunosa dei contenuti disciplinari.

Esposizione confusa e imprecisa, povertà lessicale.

Applicazione delle conoscenze scorretta e con errori.

Capacità di analisi e comprensione scarsa.

Utilizzo parziale degli strumenti.

4 - Conoscenza frammentaria o incompleta dei contenuti disciplinari.

Esposizione gravemente imprecisa, povertà lessicale.

Applicazione delle conoscenze scorretta e con gravi errori.

Capacità di comprensione scarsa.

Capacità di analisi inconsistente.

Utilizzo inappropriato/non utilizzo degli strumenti.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Accanto al voto in decimi di ogni singola



disciplina, vengono, quindi, indicati i giudizi sull'apprendimento sulla base dei seguenti indicatori: autonomia, metodo di lavoro, conoscenze, linguaggio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 dispone che le istituzioni scolastiche provvedono ad indicare traguardi di competenza, risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento:

10 - Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.

9 - Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.

8 - Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno/a sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

7 - Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente, consolidate e organizzate. L'alunno/a adotta generalmente comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra, di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.

6- Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunno/a adotta generalmente comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.



Partecipa alla vita scolastica e della comunità assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.

5 - Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.

4- Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà e il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'Educazione Civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica (come indicato nel Decreto legislativo n°62 del 13 aprile 2017 e dal Decreto ministeriale n°741 del 13 ottobre 2017). E' prevista anche una valutazione periodica e finale con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Imparare ad imparare Impegno a scuola (approfondire e integrare gli argomenti affrontati in classe)

Impegno a casa (svolgimento dei compiti e puntualità nella consegna; materiale scolastico richiesto)

Collaborare e partecipare

Partecipazione alle attività proposte

Agire in modo autonomo e responsabile Rispetto del Regolamento

Note disciplinari (ammonizioni scritte, richiami verbali, sospensione dalle attività) Frequenza (regolare o con ritardi/uscite anticipate non giustificati).

Tali indicatori portano alla formulazione di un giudizio sintetico:

comportamento responsabile

comportamento adeguato

comportamento abbastanza adeguato

comportamento accettabile

comportamento poco adeguato/non adeguato



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio Docenti delibera eventuali deroghe. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il CdC, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio l'ammissione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale, si attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, sulla base del percorso triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio Docenti. Il CdC può attribuire un voto inferiore a 6/10.

L'Esame di Stato prevede anche un colloquio orale.

Quest'ultimo viene condotto collegialmente dalla sottocommissione d'esame e si sviluppa in modo da porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e



riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Criteri di valutazione delle competenze

Al termine della scuola secondaria di primo grado viene inoltre redatto un documento di certificazione delle competenze, con riferimento alle Competenze chiave "europee", per ciascuno delle quali la scuola certifica il livello raggiunto utilizzando come riferimento gli indicatori riportati di seguito:

A AVANZATO

B INTERMEDIO

C BASE

D INIZIALE

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DUCHESSA ELENA D'AOSTA - MBEE831012

ALESSANDRO MANZONI - MBEE831023

G.SEGANTINI - MBEE831034

ALFREDO SASSI - RENATE - MBEE831045

Criteri di valutazione comuni

"Creare in classe una cultura dell'apprendimento e della valutazione"

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni.

Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. definito dalle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e

trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. In particolare



la valutazione nella scuola primaria ha una funzione formativa, è uno strumento insostituibile per la costruzione di strategie didattiche efficaci e del processo di insegnamento-apprendimento; il percorso

deve favorire la progressiva costruzione di conoscenze e abilità, partendo dagli effettivi livelli raggiunti da ciascun alunno, per sostenere l'autovalutazione e la motivazione al miglioramento del singolo. La valutazione va quindi oltre la misurazione di una media aritmetica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

Secondo le linee guida dell'O.M. 172 del 04/12/2020, la valutazione sarà il risultato di una descrizione autentica, analitica, affidabile del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Concorrono alla formulazione del giudizio sugli apprendimenti:

La valutazione formativa: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere, più che ai criteri della validità e dell'attendibilità, al criterio dell'utilità.

Cioè, la valutazione formativa deve essere utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

La valutazione sommativa: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti.

La valutazione si articola:

inizio anno (prove d'ingresso)

in itinere (verifiche formative e sommative)

a fine quadrimestre (verifiche formative, sommative) riportate sul documento di valutazione

attraverso un giudizio descrittivo dell'obiettivo, nella massima trasparenza, secondo i seguenti livelli:

in via di prima acquisizione

base

intermedio

avanzato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina prevede che il docente con il maggior numero di ore nella classe fungerà da coordinatore all'interno del team, per la formulazione di un'unica valutazione finale



complessiva, emersa dalle varie attività svolte da ciascun docente. Tale valutazione sarà espressa con i descrittori previsti per tutte le discipline, definiti nel Collegio docenti :

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sull'impegno nell'esecuzione delle consegne scolastiche, sulla partecipazione attiva e continua e sul comportamento corretto e responsabile.

Viene formulato secondo i seguenti indicatori:

- imparare ad imparare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile.

I giudizi sono poi espressi sinteticamente secondo i seguenti livelli:

- responsabile
- adeguato
- abbastanza adeguato
- accettabile
- poco adeguato

Criteri di valutazione delle competenze

Al termine della scuola primaria viene inoltre redatto un documento di certificazione delle competenze, con riferimento alle Competenze chiave "europee", per ciascuno delle quali la scuola certifica (dopo aver esplicitato le discipline coinvolte nella valutazione di ciascuna competenza) il livello raggiunto utilizzando come riferimento gli indicatori esplicativi riportati di seguito:

A AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte



consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Il concetto di BES, si riferisce a una macrocategoria di alunni che comprende:

INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI	Alunni DVA (Legge 104)	Alunni con DSA (Legge 170) o altri disturbi evolutivi:	Alunni con difficoltà linguistica (stranieri), socioculturale e economica
-----------------------------	------------------------	--	---



		ADHD, disturbi del linguaggio, borderline cognitivi	
STRUMENTI DIDATTICI	PEI	PDP	PDP

I bambini DVA, DSA o con altri disturbi evolutivi (primi due gruppi) sono individuati in base ad una diagnosi clinica. Ai bambini con disabilità viene garantito un PEI (Piano Educativo Individualizzato) mentre per alunni con DSA o con altro disturbo evolutivo si predispongono un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Al Consiglio di Classe e agli insegnanti del team viene attribuito invece il compito di individuare, sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche ben fondate, i soggetti con situazione di BES non clinicamente rilevate (terzo gruppo) e di conseguenza predisporre la personalizzazione necessaria per il loro percorso formativo (PDP).

PDP

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico e definiti mediante la compilazione del PDP, documento che delinea le misure dispensative e gli ausili compensativi adottati per il singolo alunno e concordati con la famiglia. Il percorso verso l'autonomia, nello svolgimento delle attività scolastiche, è l'obiettivo del progetto educativo rivolto agli alunni con DSA. È compito degli insegnanti favorire e promuovere una classe cooperativa ed inclusiva dedicando tempo alla costruzione di relazioni significative per la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

Per gli alunni stranieri vengono attivati interventi di prima alfabetizzazione là dove necessario.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta modalità e strumenti di lavoro inclusivi per gli alunni con BES di tipo cooperativo e



facilitante: peer to peer, cooperative learning, peer tutoring, step to step, attività laboratoriali. Tali modalità di lavoro sono diffuse tra la maggior parte dei docenti. L'individuazione degli obiettivi del PEI, monitorati in itinere, avviene attraverso un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza degli alunni e dall'analisi dei facilitatori e delle barriere di contesto. La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica quotidiana, le attività orali e scritte e le esperienze pratiche e laboratoriali. Le tematiche interculturali rientrano nel curricolo di educazione civica. Attraverso l'analisi dei risultati scolastici si individuano gli studenti meritevoli o in difficoltà e si propongono attività mirate di recupero o potenziamento anche in orario extrascolastico. Le attività proposte riguardano la maggioranza delle discipline del curricolo e i risultati degli alunni sono misurati attraverso la somministrazione di prove.

Punti di debolezza:

Potenziare le attività su temi interculturali. Implementare le attività di recupero e potenziamento, soprattutto quelle in orario extrascolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Un rappresentante dell'ente territoriale competente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto in ottica ICF dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia e dell'equipe socio sanitaria che segue l'alunno. La progettazione rientra nel lavoro di rete che mira a porre le basi del progetto di vita dell'alunno. La progettazione richiede il rispetto dei



seguenti requisiti: - Fattibilità. Gli obiettivi devono essere compatibili con il contesto che emerge dalla descrizione dell'alunno. - Fruibilità. Chiunque operi nel contesto reperisce informazioni e indicazioni utili a condurre interventi adeguati. - Flessibilità. È possibile modificare in itinere gli interventi adattando tempi, spazi e materiali. - Monitoraggio. Sono previsti incontri di verifica tra tutte le figure coinvolte nella stesura del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il modello di PEI adottato trova la sua ragion d'essere nell'approccio bio-psico-sociale dell'ICF, il quale pone al centro il funzionamento dell'individuo come risultante dell'interazione di sistemi complessi che agiscono in maniera integrata e non separabile. Per garantire a un individuo di poter esprimere al meglio le proprie capacità e far emergere le proprie potenzialità è d'obbligo un'attenta analisi del contesto al fine di poter rimuovere le eventuali barriere e utilizzare al meglio i facilitatori. Il compito di valutare potenzialità e risorse coinvolge un insieme sinergico di punti di vista, che richiede l'attenta partecipazione di diversi soggetti. Il Dlgs 66/17 (art.9, a modifica dell'art.15 della L.104/92) e il Dlgs 96/19 hanno previsto una nuova organizzazione dei soggetti preposti all'inclusione. A livello di Istituto è presente il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il GLI ha lo scopo di verificare i processi di inclusione per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di supportare il Collegio. Per ogni singolo alunno con disabilità opera invece il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), così composto: Dirigente Scolastico o un suo delegato Team dei Docenti contitolari o Consiglio di Classe, Genitori dell'alunno (con disabilità) o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL di residenza dell'alunno (con disabilità).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel PEI sono riportati gli indicatori e le modalità di valutazione per ogni competenza, in base agli obiettivi specifici declinati e alle metodologie impiegate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI viene incluso nel fascicolo personale di ogni studente e accompagna il suo percorso formativo da un grado di scuola a quello successivo. Può prevedere dei momenti di inserimento nel nuovo ordine d'istruzione, secondo le tempistiche concordate tra i vari team di lavoro coinvolti. Il PEI, inoltre, a conclusione del primo ciclo di istruzione, può includere le modalità del percorso che porterà l'allievo alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, con la possibilità di un inserimento graduale nel nuovo Istituto.

Approfondimento

Nell' a.s. 2022/2023 è stato attivato un progetto di Istruzione Domiciliare.

Viene redatto un **PIANO PERSONALIZZATO di APPRENDIMENTO** dove si individuano per le discipline italiano, storia e geografia; matematica e lingua straniera (inglese) i saperi essenziali, le competenze, le metodologie e la modalità/tempi di valutazione per il periodo di assenza dell'alunno da scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; -supporto all'attività amministrativa e gestionale del Dirigente Scolastico; -rappresentanza del Dirigente Scolastico nelle varie sedi istituzionali in caso di sua assenza o impedimento; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze durante le sedute; -segretario verbalizzante del collegio docenti; -collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della Privacy; -collaborazione nel coordinamento degli Organi Collegiali ; - collaborazione nella compilazione del prospetto del "Piano annuale delle attività"; - coordinamento organizzativo dell'attività dei docenti dei tre ordini di scuola per le riunioni previste dal calendario delle attività funzionali all'insegnamento	2
Funzione strumentale	AREA 1 – P. T. O. F. Gestione del piano dell'offerta formativa e valutazione AREA 2 – SUPPORTO ALUNNI Inclusione di DVA; Inclusione	7



	<p>di DSA e Stranieri AREA 3 – SUPPORTO DOCENTI Promozione della continuità e orientamento AREA 4 INNOVAZIONE DIGITALE Digitalizzazione della scuola AREA 5 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Cittadinanza attiva</p>	
Responsabile di plesso	<p>Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso; applicazione, controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli eventuali esperti o volontari esterni operanti nel plesso; sostituzione dei docenti per assenze brevi, qualora sia possibile, con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari o attribuzione di ore eccedenti; la delega a presiedere i consigli di intersezione/interclasse in caso di assenza o impedimento del Ds; rapporti scuola famiglia sulla base delle direttive dei DS; rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il DS; autorizzazione ingresso posticipato/ uscita anticipata degli alunni previo controllo della validità dell'eventuale delega e verifica dell'avvenuta annotazione sul registro da parte dell'insegnante.</p>	8
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA per favorire la partecipazione degli</p>	1



studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; tenuto conto della emergenza sanitaria da coronavirus, l'animatore digitale promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche, sperimenta insieme agli altri insegnanti forme di insegnamento a distanza e coinvolgere l'intera comunità scolastica; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure e coordinando il lavoro di consulenza e supporto fornito dal Team per l'Innovazione Digitale del quale è coordinatore; L' Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico, al team per rinnovazione e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD. L'Animatore Digitale partecipa ai percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promossi dal MIUR, dall'USR Lombardia e Enti accreditati

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

facilitare l'accesso ai servizi; migliorare la fornitura dei servizi
Controllare e correggere il servizio; innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite; assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile;

Ufficio acquisti

Supporto e collaborazione con D.S.G.A gestione gite scolastiche, uscite didattiche, progetti conduzione procedura acquisti gestione registro Protocollo in entrata e in uscita degli Atti inerenti l'Area Contabile/Finanziaria

Ufficio per la didattica

Iscrizioni classi prime e classi intermedie, trasferimenti alunni anagrafe nazionale e regionale alunni registro e controllo pagamento contributi studenti rilascio certificati, nulla osta e attestazioni varie
Iscrizioni classi prime e classi intermedie, trasferimenti alunni anagrafe nazionale e regionale alunni registro e controllo pagamento contributi studenti rilascio certificati, nulla osta e attestazioni varie
gestione fascicolo cartaceo che informatico trasmissione e richieste documenti allievi tenuta registri relativi agli alunni elenchi vari alunni gestione autorizzazioni per gite scolastiche pratiche Infortuni — Assicurazione — INAIL (alunni e personale) corrispondenza con le famiglie emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi di licenza media rilascio diplomi— carico e scarico e tenuta registro esami di Stato e di idoneità statistiche varie inerenti gli alunni



adozione libri di testo obbligo formativo gestione SIDI per gli aspetti didattici degli alunni (es. Invalsi — Scuola in chiaro organico alunni) predisposizione del registro elettronico raccolta di informazioni esoneri religione cattolica, ed. fisica e cittadinanza stranieri raccolta e tenuta fascicoli personali alunni DA adempimenti relativi alunni DA (rilevazioni, richieste certificazioni etc) procedure per somministrazione farmaci gestione entrata ed uscita alunni gestione variazioni orario di trasporto ordinario ogni altra procedura riferita agli aspetti didattici degli studenti rapporti con i comuni e associazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione stato giuridico del Personale, sia cartaceo sia informatico stipula contratti assunzione, periodo di prova Ufficio per il personale A.T. (adempimenti normativa vigente), documenti di rito tenuta Stato personale e fascicoli personali (trasmissione e richiesta degli stessi) emissione dichiarazioni, certificati di servizio riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo gestione assenze personale Docente e ATA adempimenti per trasferimenti, assegnazioni ed utilizzazioni provvisorie del personale adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di Religione emissione decreti di assenza (congedo, aspettativa, astensione facoltativa, etc), tenuta registro assenze tenuta prospetto permessi brevi, ore di straordinario e relativi recuperi invio richieste visite medico fiscali per il personale assente per malattia gestione e rilevazione mensile assenze gestione variazione orario. stesura statistiche varie concernenti il personale dipendente gestione graduatorie interne d'Istituto convocazioni personale supplente emissione atti di nomina personale supplente aggiornamento graduatorie d'Istituto inquadramenti economici contrattuali procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza) e (riscatti vari) conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento individuazione del personale per conferimento nomine gestione rapporti con la ragioneria territoriale. e M.E.F. raccolta dati sciopero con



successiva trasmissione telematica (trasmissione questionario)
compilazione ed invio TFR inserimento dati organico gestione
corsi di sicurezza e pratiche medico competente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.icrenate.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSEGNAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ASSISTENTI TECNICI NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Brianza in musica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE FISICA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE- PNRR DM 66/2023

FORMAZIONE PER I DOCENTI COME DA PNRR 66/2023 SULLE TEMATICHE: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sinergie Amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

TRANSIZIONE DIGITALE DM66/2023



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola